

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

“POLE DANCE REGGIO EMILIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA “



Art. 1 Denominazione e sede

È costituita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'Associazione, senza finalità di lucro, denominata: "POLE DANCE REGGIO EMILIA Associazione Sportiva Dilettantistica", abbreviabile in "Pole Dance Reggio Emilia a.s.d." con sede in Reggio Emilia, Via Emilia Ospizio n. 51/h.

La sede dell'Associazione potrà essere trasferita in qualsiasi luogo del medesimo Comune mediante Assemblea ordinaria, non configurandosi come modifica statutaria. Della predetta variazione deve essere data tempestiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate, alle Pubbliche Amministrazioni che gestiscono albi e registri in cui il sodalizio risulta iscritto ed agli Enti a cui lo stesso risulta affiliato nonché a quanti abbiano rapporti contrattuali con l'associazione.

Art. 2 Durata/Scioglimento

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'assemblea. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio in essere verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli scopi sportivi intesi come fini di utilità pubblica.

Art. 3 Natura e scopi

L'Associazione è apartitica, apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro, da intendersi anche come divieto di ripartire utili e proventi, comunque denominati, fra gli associati in forme dirette, indirette o differite. L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, di elettività delle cariche associative e opererà nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Essa opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

L'Associazione si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche intese come mezzo di miglioramento dello stile di vita, della condizione fisica e psichica nonché delle relazioni sociali. L'associazione opera, a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo, per favorire lo sviluppo e la diffusione di attività della danza, ivi inclusa la show dance, e della ginnastica, ivi inclusa l'acrobatica aerea su tessuti, corda, cerchio, pertica;
- b) organizzare iniziative sportive direttamente o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere per il miglior raggiungimento degli scopi sociali;

- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive qualora i soci siano interessati;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero degli associati;
- i) effettuare, nella realizzazione della propria mission di natura solidaristica, attività di beneficenza deliberata dall'Assemblea dei soci.

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite.

Per grandi manifestazioni afferenti agli scopi istituzionali, può avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate all'Associazione.

Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati, con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI ed a tutte le disposizioni del medesimo, nonché agli statuti e regolamenti della UISP o delle Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, ai quali l'Associazione vorrà affiliarsi.

Art. 4 Risorse Economiche

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli associati e dei privati;
- b) beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi;
- e) entrate derivanti da eventuali attività commerciali esercitate;
- f) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di Enti o di Istituzioni Pubbliche o di Organismi internazionali, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari.;
- g) donazioni e lasciti testamentari.

Durante la vita dell'Associazione o all'atto del suo scioglimento non possono essere distribuiti in modo diretto o indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo settembre e termine il trentun agosto di ogni anno.

Il Comitato Direttivo redige il bilancio nel rispetto delle Linee guida adottate in materia e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio, salvo il più ampio termine di sei mesi per comprovate esigenze organizzative.

Gli eventuali avanzi di gestione debbono essere interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento dei propri scopi istituzionali.

Art. 5 Soci domanda di ammissione, diritti, doveri e criteri di ammissione

Il numero dei soci è illimitato

Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci le persone fisiche o entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro, che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Le categorie di soci sono:

- a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo;
- b) Soci Ordinari: sono coloro che hanno fatto domanda di scritta di ammissione all'Associazione.

I diritti e i doveri dei Soci Fondatori sono uguali a quelli dei Soci Ordinari.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo oppure ogni suo componente in quanto disgiuntamente delegato all'accettazione delle domande di ammissione. Qualora il Consigliere interpellato ritenesse non opportuna l'accettazione della domanda di ammissione, dovrà sottoporla all'esame collegiale della prima riunione



del Comitato Direttivo utile. Le eventuali rielezioni devono essere motivate. L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi.

Chi ha subito il rigetto della domanda di ammissione può chiedere, entro sessanta giorni dalla comunicazione della relativa delibera, che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o il Collegio dei probiviri qualora eletto, che deliberano se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.

In caso di domanda di ammissione presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà legale. L'esercente la potestà legale che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Il richiedente associato, firmando il modulo di adesione dichiara di aver preso visione del presente Statuto e di condividerne i contenuti.

Non sono ammessi soci temporanei e la quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- b) a mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'associazione;
- c) al versamento del contributo associativo annuale entro due mesi dall'inizio dell'esercizio sociale;
- d) al versamento dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- e) a rispondere personalmente per i danni procurati alla sede o alle attrezzature.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età;
- c) ad accedere alle cariche associative, raggiunta la maggiore età;
- d) a utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto e per le attività programmate.

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, radiazione o decadenza.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno 2 mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione viene deliberata dal Comitato Direttivo per:

- a) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- b) arrecati danni morali o materiali all'Associazione;
- c) tenuta di un comportamento scorretto nei confronti degli altri soci.

La radiazione viene deliberata dal Comitato Direttivo nel caso in cui il socio abbia arrecato danni morali o materiali all'Associazione ovvero abbia tenuto un comportamento scorretto nei confronti degli altri associati che si ritiene di particolare gravità. L'associato radiato non può più essere ammesso.

Le espulsioni e le radiazioni saranno deliberate dal Comitato Direttivo senza l'obbligo di preavviso e ad effetto immediato. È ammesso il ricorso in Assemblea, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare.

Il Comitato Direttivo sollecita i soci, anche collegialmente, al versamento del contributo annuale da effettuarsi entro due mesi dall'inizio dell'esercizio: decorso tale termine il socio moroso decade dalla qualifica salvo eventuale termine più ampio concesso dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Direttivo provvede ad effettuare debita annotazione sui libri sociali dei soci decaduti alla prima riunione utile.

Art. 6 Quote sociali

Gli importi dei contributi associativi annuali e dei contributi per le attività dovute dagli associati, vengono stabiliti dal Comitato Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 7 Organi Sociali

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea generale dei soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Collegio dei probiviri (facoltativo);

- d) il Collegio dei revisori dei conti (facoltativo);
- e) il Presidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito se non diversamente approvato dall'assemblea degli associati. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 8 Convocazione e funzionamento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. È indetta dal Comitato Direttivo e convocata dal Presidente dell'Associazione in sessione ordinaria e straordinaria. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea deve essere convocata almeno quindici giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella bacheca della sede dell'Associazione a cui si può aggiungere la comunicazione mediante lettera, trasmessa anche a mezzo posta elettronica, messaggio attraverso telefonia mobile, pubblicazione sul sito internet o social network. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo, all'interno della Provincia di Reggio Emilia, e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare; l'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno: proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendono presentare all'Assemblea devono essere scritte e sotto firmate da almeno 5 soci e presentate al Presidente almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza. Le mozioni urgenti e le



proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce.

Le deliberazioni delle assemblee sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti; le modificazioni dello Statuto devono essere approvate con la partecipazione della maggioranza dei soci ed il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ presenti; la deliberazione in merito allo scioglimento dell'Associazione deve essere adottata con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli associati.

L'eventuale seconda convocazione non potrà avere luogo nello stesso giorno previsto per la prima convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona, o per delega, tutti i soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima e nomina un segretario.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal segretario. I verbali saranno accessibili da parte dei soci su richiesta ad un qualsiasi componente del Comitato Direttivo, ciò anche nel caso in cui tale documentazione non dovesse essere custodita presso la sede dell'Associazione.

Art. 9 Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo il più ampio termine di sei mesi, con modalità del voto palese ed una volta ogni quattro anni per il rinnovo del Comitato Direttivo. Può essere convocata ogni

qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o il Collegio dei revisori o 1/10 degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea Ordinaria delibera in merito a:

1. l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
2. l'elezione e revoca delle cariche elettive, ossia dei membri del Comitato Direttivo, del Collegio dei revisori dei conti (facoltativo) e del Collegio dei probiviri (facoltativo) nel rispetto dei requisiti e delle eventuali incompatibilità previste dall'ordinamento, ivi incluso quello sportivo. L'assemblea determina inoltre gli eventuali compensi da riconoscere ai componenti degli organi elettivi;
3. la responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuovendo azione di responsabilità nei loro confronti;
4. il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
5. gli eventuali regolamenti interni e le sue variazioni;
6. l'esclusione dei soci;
7. tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo e dai soci.

Art. 10 Comitato Direttivo

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Comitato Direttivo formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea Ordinaria tra gli associati. Il Comitato dura in carica quattro anni è revocabile ed è rieleggibile.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario ed è investito da parte dell'Assemblea dei più alti poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione e pertanto, potrà compiere nella persona del Presidente o del Vice-Presidente tutti gli atti di ordinaria amministrazione compiendo qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Possono far parte del Comitato Direttivo solo gli associati maggiorenni in regola con il pagamento delle quote associative.

Il Comitato Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente ogniqualvolta il presidente lo ritenga necessario, delibera a maggioranza semplice. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta, da recapitarsi mediante lettera semplice trasmessa anche a mezzo posta elettronica. La riunione si ritiene valida anche in assenza di comunicazione scritta se sono presenti tutti i membri del Comitato Direttivo.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

È fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Sono compiti del Comitato Direttivo:

Bene Buhari

Leola Bertocchi

Monte Graupis

Cacetta Trucchi

Roberto Bandelli

Leo

Giuseppe

Luca

Eoder

Valente

Adwal

Lisa Giacomini

Luca

Giuseppe

Luca

Luca

Luca



- accettare le domande di ammissione qualora si ritenga opportuna una valutazione collegiale;

- adottare provvedimenti disciplinari (ammonizioni, sospensioni, esclusioni e radiazione) nei confronti degli associati, i quali potranno impugnarli dinanzi all'Assemblea;

- indire le assemblee;

- nominare il Presidente, il Vicepresidente e il segretario;

- stabilire le quote associative e contributive dovute dagli associati;

- redigere il bilancio;

- redigere eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;

- attuare le finalità previste dallo Statuto e dall'Assemblea degli Associati;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- assolvere ai compiti della gestione amministrativa di tutte le operazioni

necessarie al normale svolgimento delle attività previste dallo scopo dell'Associazione

(es. stipula contratti, pagamenti, raccolta documenti), provvede agli affari di ordinaria e

straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci, ivi

compresa la determinazione della quota associativa annuale e dei contributi degli

associati.

Art. 11 Presidente-Vicepresidente -Segretario

Giuseppe Russo
Foto Piccinini
Maddalena Alessandrini
Roberto Merone
Fu F.
Carlo Pardi
Francesco
Gianni Alessandrini
Roberto
Mario Baurino
Giorgio Alessandrini
Franco Merone
Cristina
Chiara
Silvia Legnani
Pellegrina
Veronica Pava
Paolo
Roberto
Galvani

Il Presidente è nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in sua assenza, al membro più anziano.

Il Presidente esercita i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato Direttivo. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. Il segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili e amministrativi con delega eventuale alla firma per le operazioni amministrative.

Art. 12 Collegio dei Probiviri

La sua costituzione è facoltativa.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci tra i soci stessi e di propria iniziativa o su richiesta scritta di un Organo dell'Associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci o dagli Organi dell'Assemblea, proponendo i provvedimenti del caso al Comitato direttivo o all'Assemblea.

Il Collegio, inoltre, svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di controversie fra gli Organi dell'Associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

La carica di componente il Collegio dei Probiviri è incompatibile con quella di componente il Comitato Direttivo.

del. CO. R. H. S.
Giuseppe B. L. C.
Pellegrini
Laura Lantini
Dagone Georgina
Lotti L. S.
Mara Beata Veroni
Giuliana L. C.
Rocchia Teno
S. L. C.
G. L. C.
A. S. C.
S. L. C.
S. L. C.
Cavandoli
Anna
Stefania P. C.
Kara C. L. C.
Sabina L. C.
S. L. C.
S. L. C.
S. L. C.
Alice B. C.
Elena S. L. C.
S. L. C.
C. L. C.
Francesca P. L. C.
M. L. C.

Art. 13 Collegio dei Revisori dei Conti

La sua costituzione è facoltativa.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci qual ora venisse ritenuto necessario un controllo certificato sui dati del bilancio presentato dal Comitato Direttivo all'Assemblea dei Soci. I membri sono liberamente scelti tra gli elenchi dei professionisti iscritti all'albo.

La carica di componente il Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con quella di componente il Comitato Direttivo.

Art. 14 Dimissioni da carica

Nel caso che per qualsiasi ragione nel corso dell'esercizio venisse a mancare, per causa di forza maggiore o per dimissioni dalla carica, un membro del Comitato Direttivo il Comitato può provvedere alla sua sostituzione con il primo dei candidati non eletto. Ove decada oltre la metà dei Componenti del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Le dimissioni volontarie di uno dei componenti del Comitato Direttivo vanno comunicate al Presidente o al Vicepresidente in forma scritta a mezzo di raccomandata A.R con un preavviso di 90 giorni a far tempo dalla data di ricevimento.

Art. 15 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, esperita la liquidazione di tutti i beni mobili, estinte le obbligazioni in essere, il patrimonio residuo

Vadina Cicero
 DONA Ciampola
 Kahaleh
 Big Pedersen
 Paolo Jani
 Elvira Scalpino
 Ami
 Stefano
 del MB
 Emma Petrol
 Saverio Buzza
 Mauro Cochi
 Bruno Arer
 Aldo
 Giulio Camme
 Ciro Cicchi
 Barbara Fedor
 Hans
 JBS
 Saverio Boelli
 Diego Casadri
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono fini sportivi intesi come fini di utilità sociale.

Art. 16 Collegio Arbitrale

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre membri che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad un arbitrato irrituale. Il collegio sarà composto da due arbitri scelti dalle parti e da un terzo scelto di comune accordo dai due arbitri ovvero dal presidente del Tribunale di Reggio Emilia.


Art. 17 Norma di rinvio

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, le disposizioni di legge vigenti di settore e quanto prescritto dal CONI e dalle Federazioni o dagli Enti di appartenenza cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Comitato Direttivo.

Reggio Emilia 02 Dicembre 2018

FIRME DEI SOCI


Bartoli Angelica
Basso Nicola
Ferrari Luca
Diava Lorenzo


Maniello
Campafero
Luna Uboldi
Bartoli Luca
Nobile Luca
Alessandri
Aler
Fratini
Padoa-Schioppa
Pucelli
Silva Barbara
Bertolotti
Della Porta
Gale Albani
Manduca Antonello
D'Andrea Luca
Simone Luca
Bianchi Violante
Gatti Roberto
Gianfranceschi
Giacchini
Gianfranceschi
Gianfranceschi